

Piano per la Didattica digitale

Liceo Teresa Gullace Talotta

Premessa: In ottemperanza al Decreto ministeriale n.39 del 26 giugno 2020 che recita:

“Qualora l’andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell’attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata. Pertanto ogni istituzione scolastica integra il PTOF con il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, che tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020.”

il Liceo Teresa Gullace Talotta integra il Piano triennale dell’offerta formativa con il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata con delibera del 20 novembre 2020.

I. INTRODUZIONE

L’emergenza Covid-19 ha imposto un ripensamento del modello scolastico a vari livelli. In particolare studenti e docenti si sono trovati ad oltrepassare i limiti della classe fisica e a dover adottare nuove metodologie e strategie didattiche. Il repentino e coatto cambiamento non ha, però, disorientato la comunità del Liceo Gullace, che sorprendentemente ha reagito con prontezza e tempestività interpretando la Didattica Digitale come valore aggiunto da capitalizzare piuttosto che come una didattica dell’emergenza e della crisi. Fin dai primi giorni di marzo 2020, infatti, il Liceo Gullace si è attivato per ripensare le risorse materiali e immateriali, per ridefinire i contenuti, per progettare la messa in opera della didattica e riflettere sul processo di valutazione a distanza. Il presente piano individua le modalità di attuazione della didattica digitale integrata dell’istituto e si pone come documento dinamico soggetto a monitoraggi, integrazioni e revisioni.

II. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p, emanato a seguito dell’emergenza sanitaria Covid-19, aveva previsto la sospensione delle attività didattiche in presenza, in tutte le scuole di ogni ordine e grado e la possibilità del loro svolgimento con modalità a distanza. Con la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus “Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” veniva indicato alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabiliva che il personale docente avrebbe garantito le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integrava, pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per

lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l’inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che il Liceo” Teresa Gullace Talotta” intende adottare. Stante la necessità di attivare il processo valutativo a distanza, il Collegio fa riferimento ai criteri di valutazione indicati nel PTOF e alle Raccomandazioni europee del 22 maggio 2018 che declinano le otto competenze chiave. Nella Circolare ministeriale del 17 marzo 2020, che recita: “affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l’autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d’anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze”, vi sono, inoltre, le indicazioni per la riprogettazione, attraverso l’adattamento degli strumenti, dei canali di comunicazione utilizzati, delle modalità di verifica formativa, e della personalizzazione della progettazione stessa.

III. LE FINALITÀ DEL PIANO

Fin dai primi giorni del lockdown, la comunità professionale del Liceo Gullace ha inteso avvalersi della Didattica Digitale non solo e non tanto per tamponare l'emergenza, ma piuttosto credendo fermamente che tale modalità potesse costituire un valore aggiunto anche per gli anni a venire. Il Piano Scolastico per la DDI, pertanto, nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura ed è da intendersi in continua evoluzione. Il Piano per la DDI è adottato sia nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, sia in condizioni di normalità, ad integrazione della normale didattica.

A. Obiettivi

Alla luce delle Linee Guida per l'implementazione della DDI, il Liceo Gullace persegue i seguenti obiettivi: 1- favorire una didattica inclusiva, a vantaggio di tutti gli studenti, facendo uso di vari strumenti digitali, di misure dispensative e compensative, adattando i contenuti ai mezzi di comunicazione e valorizzando il progresso, l'impegno e la partecipazione; 2- garantire l'apprendimento anche agli studenti con bisogni educativi speciali, adattando e rispettando i diversi criteri, gli ambienti e le modalità tipiche di apprendimento; 3- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica e sullo sviluppo della personale autonomia e del senso di responsabilità, valorizzando la natura sociale della conoscenza; 4- privilegiare una modalità didattica rivolta allo sviluppo di competenze ed orientata all'imparare in senso lato, allo spirito di collaborazione, all'interazione costruttiva ed efficace; 5- favorire la valutazione di tipo formativo, per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione e la disponibilità dello studente nelle varie attività; 6- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione seguiti dagli studenti nella loro attività, insieme alle loro capacità di comunicazione e di senso di responsabilità; 7- dare valore e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche messi in atto dagli studenti nella ricerca della migliore corrispondenza fra docenti e studenti.

B. Analisi del fabbisogno

Il Liceo monitora costantemente il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività dell'utenza interna ed esterna e provvede tempestivamente alle necessarie azioni per garantire a tutti la fruizione del servizio. In particolare, ove necessario, l'istituto concede in comodato d'uso gratuito gli strumenti per il collegamento; I criteri priorità nei confronti degli studenti meno abbienti sono stabiliti dal Consiglio d'Istituto. A seguito di un'analisi dettagliata circa la strumentazione tecnica ed informatica in dotazione alla scuola, quest'ultima, anche

grazie ai fondi erogati dal MI, ha, inoltre, ritenuto necessario l'acquisto di ulteriori pc, portatili, tablet e altra strumentazione utile all'erogazione del servizio digitale.

C. Inclusione

Nei periodi di didattica in presenza per gli studenti che si trovano in uno stato di fragilità certificata e riconosciuta, sarà garantita la possibilità di fruire del servizio a distanza, in accordo con la famiglia. Sarà cura dei coordinatori monitorare le eventuali esigenze che dovessero manifestarsi in corso d'anno e attivare le azioni conseguenti. Particolare attenzione sarà riservata anche agli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia. Nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito di disposizioni governative o ministeriali o comunque in caso di didattica mista, la scuola garantisce la frequenza scolastica in presenza degli alunni diversamente abili con il coinvolgimento delle figure di supporto, su richiesta della famiglia.

D. Organizzazione della DDI

In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Organizzazione oraria Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa. In situazioni di lockdown, allorché la DDI è l'unico strumento di erogazione della didattica, è prevista una quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona pari ad almeno 20 ore con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Il Dirigente Scolastico, sentito il Collegio dei docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche così come segue: utilizzo e possibile rimodulazione dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza; spazio settimanale a tutte le discipline sia in modalità sincrona che asincrona. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

E. Strumenti

La scuola garantisce l'unitarietà della propria azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a sua disposizione. La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali.

F. Connettività

I servizi di connettività associati alla DDI sono attualmente garantiti dalle convenzioni stipulate dalla Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) con i principali gestori di telefonia mobile e sono integrati da eventuali nuovi contratti di acquisto di sim dati stipulati dalla suddetta Istituzione, nei limiti delle risorse economiche assegnate annualmente a tale scopo.

G. Piattaforme educative

La scuola utilizza la piattaforma G-Suite di Google per le attività di didattica digitale. La suite si compone di diversi applicativi, tra cui Meet per le video lezioni, Google Moduli per le verifiche e Google Classroom, come forma effettiva di classe virtuale. I suddetti sistemi informatici evidenziano di saper rispondere appropriatamente ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di Classroom gli studenti hanno modo di creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio @liceogullace.edu.it al fine di garantire l'accesso alle funzionalità dell'applicativo. L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e regolamentata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica).

H. Spazi di archiviazione

I materiali prodotti vengono immediatamente archiviati dai docenti che ne sono proprietari in opportune clouds attraverso il programma Google Drive, pacchetto facente parte di G-Suite. L'animatore digitale ed i suoi collaboratori possono, se necessario, individuare ulteriori repository per una successiva forma di archiviazione dei

suddetti materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

I. Registri elettronici

La scuola utilizza il software RE- Axios per la gestione dei propri registri. I docenti provvedono attraverso l'uso di tali registri alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze e la valutazione dei compiti.

J. Metodologie e strumenti di verifica

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, che si trasforma da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI avranno a disposizione diverse forme e metodologie di didattica attiva, in particolare potranno avvalersi delle seguenti: approccio tutoriale, discussione, apprendimento di gruppo, studio del caso, problem solving, simulazione, progetto, classe capovolta. Di seguito una lista non esaustiva delle metodologie e strategie didattiche utilizzate dai docenti del Liceo Teresa Gullace Talotta.

K. Strumenti per la verifica degli apprendimenti

I Consigli di Classe ed i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti ed informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe. I docenti provvedono in seguito all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi repository messi a disposizione dalla scuola.

L. Valutazione

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante e riportata sul registro elettronico al fine di garantire l'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico e disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento ed apprendimento. La valutazione tiene conto della

qualità dei processi attivati, delle conoscenze disciplinari e trasversali (disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione,...) acquisite. Gli insegnanti hanno la facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione. E' compito dell'alunno e anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, potrà integrare la prova con un'ulteriore verifica ovvero sospenderla. Atteggiamenti incuranti di tali prescrizioni potranno essere oggetto di serie sanzioni disciplinari.

M. Regole di comportamento

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tale scopo il Regolamento d'Istituto viene adeguatamente aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI. L'Istituto ha infine provveduto ad aggiungere al Patto educativo di corresponsabilità, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, specifici impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata. Per ulteriori norme di comportamento si fa riferimento alle raccomandazioni ed agli inviti alla correttezza di comportamento richiamati in più parti dalle circolari scolastiche.

N. Informazione agli alunni

I docenti referenti per l'inclusione realizzano nel tempo, secondo forme continuative e di carattere capillare, specifiche azioni di informazione destinate agli studentiriguardanti i rischi che possono derivare dall'utilizzo dellarete e in particolare sul reato di cyberbullismo

O. Gestione della riservatezza

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. L'Animatore digitale ed i suoi collaboratori provvedono alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel Regolamento di Istituto.

P. Rapporti scuola-famiglia

La scuola si impegna ad informare le famiglie circa le modalità e la tempistica necessarie alla realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale <https://www.liceogullace.edu.it/> e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi istituzionali di posta elettronica e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in modalità streaming, nel caso in cui gli incontri non possano avvenire nell'Istituto. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

Q. Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. A tal scopo una serie di attività di formazione è risultata essere indispensabile per il buon funzionamento della DDI. Le attività formative sono sintetizzabili in: - formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali per garantire una efficace e piena collaborazione tra innovazione didattica e tecnologie digitali; - sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; - curriculum digitale, nel senso di innovazione didattica attraverso il mezzo digitale per sviluppare le competenze digitali negli studenti; - creazione di soluzioni innovative di tipo tecnologico e metodologico sostenibile da diffondere in tutti gli ambienti scolastici; - documentazione delle varie attività didattiche svolte, attraverso l'utilizzo di appropriate tecnologie informatiche e su pc.

IV. LA DIDATTICA DIGITALE IN CONCRETO

La didattica digitale, sebbene entrata a regime nelle scuole italiane solo in seguito all'emergenza sanitaria ancora in corso, viene considerata dalla comunità professionale del Liceo Gullace un valore aggiunto da capitalizzare e riproporre anche quando, finalmente, la scuola riprenderà in presenza. L'esperienza della DAD, infatti, ha evidenziato come questa possa favorire un maggiore coinvolgimento e partecipazione degli studenti alle lezioni e la promozione di quelle competenze trasversali necessarie all'inserimento nella società e all'esercizio della

cittadinanza attiva, anche digitale, da parte degli studenti. Alla luce di quanto sopra esposto, il Liceo, sulla base dell'esperienza maturata durante il periodo del lockdown e grazie a nuove competenze acquisite dai docenti in ambito digitale, ha potuto articolare l'offerta formativa prevedendo strategie e metodologie didattiche innovative ed efficaci, a garanzia di qualità del processo di apprendimento/insegnamento.

A. L' AMBIENTE VIRTUALE

L'ambiente virtuale si compone di aule virtuali (classroom) proprio come succede in presenza. Al cambio dell'ora i docenti si avvicinano nelle classroom per fare lezione. All'interno di ogni aula virtuale esistono arredi virtuali (drive) che consentono il deposito e la custodia di tutto il materiale didattico della classe. L'aula virtuale è dotata di lavagna, nel senso che docenti e studenti possono condividere il proprio schermo, mostrare materiale e interagire in tempo reale. La piattaforma in uso (Google suite) consente al docente di avere il controllo della classe in ogni momento, la piattaforma, infatti, è dotata di una funzione atta a mostrare tutti gli alunni sulla schermata del pc. Al fine di monitorare costantemente l'effettiva partecipazione degli studenti, è richiesto agli stessi di tenere la telecamera sempre accesa, salvo richieste motivate e autorizzate dal docente. La piattaforma consente, inoltre, di creare sotto aule virtuali per il lavoro cooperativo degli studenti divisi in gruppi, in tal caso il docente entra periodicamente nelle sotto classi e interagisce con i gruppi.

V. LE LEZIONI IN AMBIENTE VIRTUALE

A. Lezioni sincrone

Collegamento diretto di ciascuno studente con la classe e con il docente, per lo svolgimento in contemporanea delle attività scolastiche in programma. La Video lezione è realizzata tramite la funzione Meet. L'Unità oraria è di 60 minuti articolati in 45 minuti di attività e 15 di pausa. Il monte ore minimo settimanale di attività sincrona è di 20 ore.

Metodologie, strategie Didattiche e competenze attese:

1. **Brainstorming:Stabilito un argomento i ragazzi sono invitati a esprimere le proprie idee, uno o più studenti sono incaricati di appuntare le idee esplicitate. Uno o più studenti sono incaricati di fare una sintesi di quanto emerso**

- Creatività;
- immaginazione;

- Pensiero strategico;
- Risoluzione dei problemi;
- Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico;

2. **Debate:Si organizza il setting – un docente e/o un alunno super partes formula uno statement o lo riprende da una pubblicazione/articolo/saggio/citazione famosa (inglese e/o altra lingua e/o italiano) che si condivide online sullo schermo. Gli alunni si suddividono in due macro-gruppi (in due break-rooms) e si invitano a cercare attraverso una webquest fonti documentali online a riprova del punto di vista che devono sostenere. Vengono quindi eletti da uno a tre portavoce per parlare dell'argomento scelto a favore/contro adducendo degli elementi validi e incontestabili a supporto di quanto detto, rintracciati nel web per il tramite di siti accademici, articoli, saggi, citazioni, immagini, dati, statistiche. E' una sfida a tempo: 15/20 mins max di preparazione e poi si rientra in aula. Ogni relatore o speaker può parlare per un massimo di 2 mins.**

- Pensiero strategico;
- Risoluzione dei problemi;
- Riflessione critica e costruttiva;
- Creatività;
- immaginazione;
- Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità
- Negoziare

3. **Lezione con il docente in esterno:Il docente svolge la sua video lezione presso un sito di interesse, coinvolgendo gli studenti in una sorta di tour virtuale.**

- Riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente;

4. **Presentazione di lavori multimediali a cura degli studenti:gli studenti presentano il lavoro svolto autonomamente o in gruppo alla propria classe e/o ad altri studenti.**

- Creatività, immaginazione;
- Mobilitare risorse umane e materiali ;
- Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità ;

5. **Restituzione di lavori di gruppo:** Questa modalità fa riferimento alle challenge svolte in asincrono (vedere tabella “Lezioni in asincrono”). Dopo aver svolto la challenge, i ragazzi devono esporre quanto fatto per l’analisi del lavoro svolto e la successiva proclamazione del gruppo vincitore.

- Pensiero strategico;
- Risoluzione dei problemi;
- Riflessione critica e costruttiva;
- Creatività, immaginazione;
- Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità ;
- Negoziare;

6. **Classi gemellate:** Il lavoro si svolge con riunioni comuni sulla piattaforma Gmeet, a cadenza quindicinale, nelle quali un/a docente svolge la sua lezione a due classi parallele, fornendo un materiale in presentazione che accompagna lo svolgimento del discorso, sollecitando il feedback e gli interventi degli alunni. L’altro/a docente interviene alla fine dell’esposizione per esprimere un commento o delle osservazioni su quanto è stato trattato. Il materiale mostrato viene poi fornito a tutti gli studenti. Vengono creati gruppi di lavoro trasversali, per sparigliare il gruppo classe fisso, i quali producono elaborati scritti o espongono presentazioni su singole questioni, o su aspetti specifici di una stessa questione, dando loro la possibilità di lavorare in autonomia. Ciò può avvenire anche creando “stanze” Gmeet separate dove gli insegnanti possono affacciarsi ed eventualmente guidare o indirizzare l’attività dei gruppi.

- Creatività, immaginazione;
- Mobilitare risorse umane e materiali;
- Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità;
- Risoluzione dei problemi;
- Riflessione critica e costruttiva;
- Negoziare;

7. Ogni studente si occupa di un aspetto e conduce le sue ricerche online, su enciclopedie, giornali (online e/o cartacei) eventuali libri, trascrive le informazioni e prepara un documento di raccolta dati (repository doc) in cui tutti depositano il frutto delle proprie ricerche (un testo condiviso tramite google drive);

Il passo successivo è quello di suddividersi nuovamente occupandosi ciascuno di una parte e redigere

in forma di power point, sintesi, articolo o presentazione le informazioni raccolte e rielaborate: stimola la capacità di sintesi e di osservazione. Lezioni con esperti esterni Collegamenti sincroni con esperti, Enti di ricerca,...)

- Accedere ai mezzi di comunicazione ;
- Mobilitare risorse umane e materiali;
- Mantenere il ritmo delle attività;
- Riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente;

8. **Lezioni con esperti esterni:** Collegamenti sincroni con esperti, Enti di ricerca,...)

- Riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente;

9. **Spiegazione:** Il docente spiega anche avvalendosi di materiale didattico utile allo studio autonomo dei ragazzi

- Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità;

10. **Verifiche orali**

- concentrarsi;
- gestire la complessità;
- riflettere criticamente;
- prendere decisioni;
- gestire l’incertezza e lo stress.

B. Lezioni asincrone

Non prevedono necessariamente una interazione continua in contemporanea tra gli insegnanti ed il gruppo degli studenti; includono, invece, lo svolgimento di attività strutturate e documentabili con l’ausilio di strumenti digitali. La lezione asincrona si dilata nello spazio e nel tempo in quanto il docente si limita ad indicare i termini della consegna. Il compito viene svolto al di fuori della classe virtuale, nell’ambiente domestico e lo studente gestisce autonomamente i tempi. La lezione asincrona non prevede necessariamente una interazione continua in tempo reale tra gli insegnanti ed il gruppo degli studenti, include, invece, lo svolgimento di attività strutturate e documentabili con l’ausilio di strumenti digitali.

1. **Realizzazione di prodotti specifici non rientranti nei normali compiti assegnati (video, audio, interviste, ppt,**

- Riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente;
 - immaginazione;
 - Pensiero strategico;
 - Risoluzione dei problemi;
 - Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico;
2. **Partecipazione a challenge: Il docente lancia una sfida (risoluzione di un problema complesso, ricerca di informazioni, realizzazione di un prodotto,..); Forma i gruppi di lavoro e assegna le sottoclassi virtuali assegna il termine della competizione; Fissa i termini per la conclusione della consegna; Riunisce gli studenti in plenaria per la restituzione dei lavori; Decreta il gruppo vincitore.**
- Pensiero strategico
 - Risoluzione dei problemi
 - Riflessione critica e costruttiva
 - Creatività, immaginazione
 - Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità
 - Negoziare;
3. **Scrittura cooperativa su fogli google drive. Gli studenti lavorano insieme alla scrittura di un articolo, di un commento, di un progetto o di una ricerca. Il docente può vedere in tempo reale chi scrive che cosa.**
- Pensiero strategico
 - Risoluzione dei problemi
 - Riflessione critica e costruttiva
 - Creatività, immaginazione
 - Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità

- Negoziare

4. **Storytelling: Il docente fornisce cataloghi, immagini, sfondi, quadri cataloghi (tipo IKEA o simili altro materiale agli studenti preventivamente suddivisi in gruppi e dislocati in altrettante classi virtuali. La richiesta è di ricostruire una storia a partire dal materiale fornito. i**

- Creatività;
- immaginazione;
- Individuare le proprie capacità
- Imparare e lavorare in maniera autonoma
- Gestire l'incertezza e lo stress
- Accedere ai mezzi di comunicazione ;

5. **Esercitazioni Classici esercizi da svolgere singolarmente o in gruppo**

- problemi
- Gestire l'incertezza e lo stress
- Imparare e lavorare in maniera autonoma
- Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità;

VI. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

L'introduzione della DDI offre la possibilità di arricchire la conoscenza degli studenti, da parte dei docenti. Gli stessi, infatti, si misurano con contesti di apprendimento "altri" che favoriscono l'apprendimento in situazioni di realtà spesso non formali e informali. Ciò consente ai docenti di ampliare la visione anche alle competenze non formali. Mentre per gli apprendimenti disciplinari i docenti continueranno a far riferimento alle griglie già approvate in sede collegiale, per le competenze trasversali saranno formulate griglie dedicate sulla base delle Raccomandazioni europee del 22 maggio 2018.